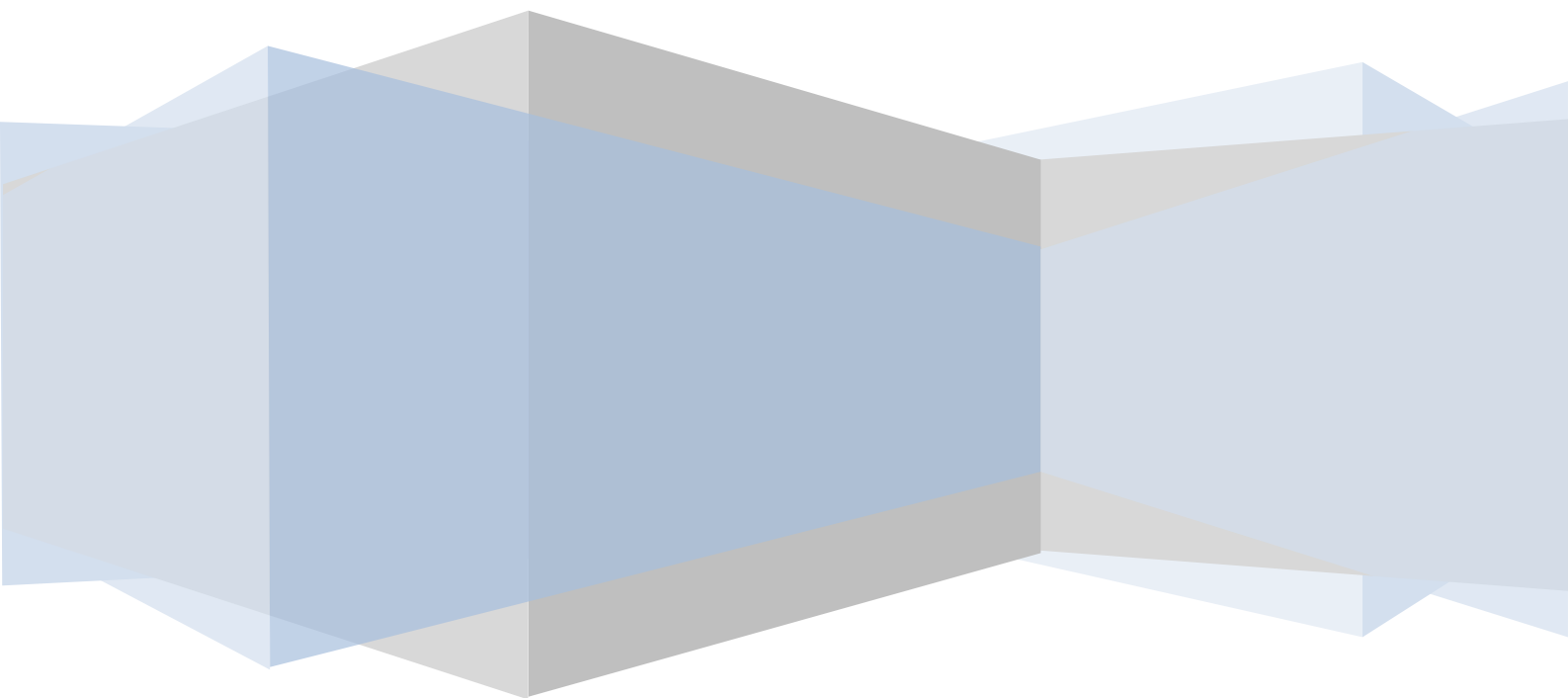


Codice di comportamento per la tutela di bambini, bambine e degli adolescenti

Cooperativa Sociale Prassi e Ricerca Onlus



Sommario

1. PREMESSA.....	3
2. I NOSTRI IMPEGNI NEI CONFRONTI DEI BAMBINI, BAMBINE E ADOLESCENTI	4
3. DEFINIZIONI	4
4. OBIETTIVI DELLA POLICY	5
5. AMBITO DI APPLICAZIONE.....	5
6. CRITERI DI APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO.....	6
– Informazione, condivisione e applicazione interna ed esterna.....	6
– Selezione e assunzione di personale	6
– Formazione e sensibilizzazione.....	6
– Attività educative e laboratoriali rivolte direttamente ai minori	6
– Interventi di tutela minorile per conto di servizi sociali di Enti locali	7
– Tecnologie dell’informazione e della comunicazione	7
7. CODICE DI CONDOTTA.....	7
8. PROCEDURE	9
– Provvedimenti e sanzioni.....	9
– Segnalazione.....	9
– Monitoraggio	10
ALLEGATI.....	12
DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE POLICY DI TUTELA.....	13
AUTOCERTIFICAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO PENALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE.....	14
PROCEDURA GENERALE - MODULO DI SEGNALAZIONE CONFIDENZIALE	15

1. PREMESSA

La Cooperativa sociale PRASSI E RICERCA onlus si propone di sostenere la crescita dei bambini e delle bambine realizzando interventi educativi, ricreativi, di tutela e di supporto alle famiglie, promuovendo un approccio che mira al benessere dei più piccoli.

Cerca modi nuovi ed efficaci di contrastare le cause che possono mettere a repentaglio la crescita serena e lo sviluppo di ogni bambino e bambina.

PRASSI E RICERCA promuove e sostiene i principi esposti nella Carta delle Nazioni Unite e intende promuovere i diritti di cittadinanza e partecipazione dei bambini, delle bambine e degli adolescenti. La Cooperativa tiene in particolare considerazione la protezione e la crescita serena e armoniosa dei minori e vuole essere un'organizzazione sicura per loro.

La Cooperativa ha maturato una consolidata esperienza nel settore della tutela minorile e della realizzazione di buone pratiche quali il **Protection Network** dell'Ambito Roma 6, alla cui realizzazione e funzionamento ha operato sin dal 2011 in co-progettazione con il Servizio sociale del Comune di Albano Laziale, e la partecipazione al Programma P.I.P.P.I. sin dalla sua terza edizione.

In coerenza con la propria vocazione e la propria visione, PRASSI E RICERCA ha deciso di dotarsi di un Codice di Comportamento e di procedure per la tutela di bambini, bambine e adolescenti.

Lo scopo del presente strumento è di proteggere da ogni forma di maltrattamento e abuso i minori direttamente o indirettamente coinvolti dai servizi, dalle attività e dai progetti della Cooperativa. PRASSI E RICERCA intende fare tutto quanto è in suo potere per prevenire, segnalare e rispondere a tali problemi, considerando che ogni bambino deve essere trattato con dignità e come un essere umano unico e prezioso, con personalità individuale, bisogni specifici, interessi e riservatezza, con rispetto del suo diritto alla partecipazione.

Questo Codice di Comportamento e queste Procedure si applicano all'attività professionale di tutti i collaboratori della Cooperativa, così come indicati nel presente "Codice di comportamento per la tutela di bambini, bambine e adolescenti" (di seguito "Codice di comportamento").

Il Documento fondamentale cui PRASSI E RICERCA si ispira nella definizione del proprio Codice di Comportamento e Procedure per la protezione del minore è la Convenzione O.N.U. sui Diritti dell'infanzia, approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989 e ratificata dal nostro Paese il 27 maggio 1991 con la legge n. 176.

2. I NOSTRI IMPEGNI NEI CONFRONTI DEI BAMBINI, BAMBINE E ADOLESCENTI

– *Sensibilizzazione*

Ci impegniamo ad assicurare che il personale di PRASSI E RICERCA, i suoi soci e collaboratori, i volontari e il personale delle organizzazioni partner siano consapevoli delle problematiche legate all'abuso, al maltrattamento e allo sfruttamento sessuale e dei rischi per i minori a queste connessi. I minori stessi e le loro famiglie verranno messi a conoscenza, nelle modalità più appropriate, delle regole di condotta che possono aspettarsi dal personale e dai rappresentanti e di come possono eventualmente fare una segnalazione di presunto abuso.

– *Prevenzione*

Ci impegniamo ad assicurare che il personale di PRASSI E RICERCA, i suoi soci e collaboratori, i volontari e il personale delle organizzazioni Partner minimizzino e annullino i rischi al fine di prevenire eventuali danni su minori. Si dovrà creare un ambiente in cui i diritti dei minori siano sempre tutelati e tutti i possibili abusi prevenuti.

– *Segnalazione*

Ci impegniamo ad assicurare che il personale di PRASSI E RICERCA, i suoi soci e collaboratori, i volontari e il personale di organizzazioni partner abbiano chiaro quando è necessario segnalare un sospetto di possibile abuso e quali azioni intraprendere.

– *Risposta*

Ci impegniamo ad assicurare un intervento efficace in risposta a ogni segnalazione di abuso supportando, tutelando e proteggendo il minore coinvolto.

3. DEFINIZIONI

– *MINORE* (bambino, bambina, adolescente)

Coerentemente con la Convenzione O.N.U. sui Diritti dell'infanzia, ai sensi di questo documento si definisce minore ogni essere umano di età inferiore a diciotto anni.

– *ABUSO e MALTRATTAMENTO SU MINORE*

Per abuso e maltrattamento si intendono “tutte le forme di maltrattamento fisico e/o emozionale, abuso sessuale, trascuratezza o negligenza o sfruttamento commerciale o altro che comportino un pregiudizio reale o potenziale per la salute del bambino, per la sua sopravvivenza, per il suo sviluppo o per la sua dignità nell'ambito di una relazione caratterizzata da responsabilità, fiducia o potere” (Organizzazione Mondiale della Sanità, 2002)

– *SFRUTTAMENTO SESSUALE DI UN MINORE*

Qualunque approfittamento, effettivo o tentato, di una condizione di vulnerabilità, di un differenziale di potere o di fiducia nei confronti di un minore per scopi sessuali, che includa – anche se non in via esclusiva – il ricavo di profitti economici, sociali o politici.

– COOPERATIVA

Con questo termine, all'interno del presente documento, si intende la società Cooperativa sociale PRASSI E RICERCA onlus.

– SOCI E COLLABORATORI

Con il termine "soci" si intendono i soci sia ordinari sia speciali membri della Cooperativa. Con il termine "collaboratori" si intendono tutti i soggetti legati alla Cooperativa da un contratto di collaborazione, a titolo subordinato, di consulenza, tirocinio, stage e volontariato. Si intendono inoltre membri di altre organizzazioni o enti che stiano direttamente collaborando ad attività organizzate dalla Cooperativa.

4. OBIETTIVI DELLA POLICY

1. prevenire situazioni di abuso e maltrattamento di bambini, bambine e adolescenti nell'ambito delle attività svolte dalla Cooperativa;
2. rendere i minorenni consapevoli dei propri diritti e sviluppare un ruolo attivo nella propria protezione e in quella dei propri pari;
3. informare i bambini, bambine e adolescenti, così come soci e collaboratori ed eventuali partner (operatori di altre realtà del terzo settore, dei servizi pubblici, giornalisti, autorità governative, etc.) sulla politica in materia di protezione dell'infanzia e sulle procedure correlate;
4. incoraggiare tutti coloro che lavorano a contatto con i bambini, bambine e adolescenti ad agire nell'interesse del loro sviluppo e della loro protezione;
5. assicurare che tutti i collaboratori lavorino in condizioni adeguate a contribuire al benessere e alla protezione dei bambini, bambine e adolescenti;
6. attivare canali di ascolto sicuri e trasparenti che garantiscano a tutti gli interlocutori il diritto ad essere ascoltati.

5. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice di comportamento si applica:

- al Presidente, al Vice-Presidente e a tutti i soci
- al personale della Cooperativa, dipendente e non dipendente, assunto con contratto di qualsivoglia natura
- a tutti coloro che entrano in diretto contatto con i progetti e le attività della Cooperativa
- al personale e ai rappresentanti di soggetti partner e a qualunque altro individuo, gruppo o organizzazione che abbia relazioni di carattere formale/contrattuale con la Cooperativa, che implicino contatti diretti con bambini, bambine o adolescenti.

6. CRITERI DI APPLICAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO

– Informazione, condivisione e applicazione interna ed esterna

Il presente documento si applica nell'interezza delle sue parti a tutti i dipendenti, collaboratori, consulenti e volontari della Cooperativa, cui è chiesto di leggerlo, comprenderlo, sottoscriverlo e applicarlo, pena la non compatibilità di rapporto con la Cooperativa stessa.

La diffusione deve includere necessariamente il personale della Cooperativa, i suoi volontari e il personale di organizzazioni Partner e in particolare i bambini, le bambine, gli adolescenti e coloro che se ne prendono cura. Il presente documento è in evidenza sul sito internet della Cooperativa e scaricabile telematicamente, ed è inoltre pubblicamente disponibile e in evidenza nella sede di lavoro della Cooperativa.

La Cooperativa s'impegna a dare massima diffusione del presente documento in tutte le sue attività di comunicazione verso l'esterno.

– Selezione e assunzione di personale

L'assunzione e la selezione del personale, di collaboratori o volontari deve riflettere l'impegno di PRASSI E RICERCA per la tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, garantendo che siano adottate comunicazioni, controlli e procedure per escludere chiunque non sia idoneo a lavorare con i minori.

I candidati selezionati sono avvertiti della natura vincolante di questo Codice di comportamento e della relativa Procedura Generale.

– Formazione e sensibilizzazione

Il personale della Cooperativa, i suoi volontari e il personale di organizzazioni partner devono essere supportati nello sviluppo di competenze, conoscenze ed esperienze sulla tutela dei bambini, delle bambine e degli adolescenti, adeguate al loro ruolo all'interno dell'organizzazione. Al personale che ha la responsabilità di dare seguito alle segnalazioni sullo sfruttamento sessuale e l'abuso viene assicurata una formazione specializzata perché possano accogliere e rispondere a tali segnalazioni. Le informazioni di base del Codice di comportamento e la Procedura generale devono essere incluse nella formazione iniziale e continuativa del personale.

– Attività educative e laboratoriali rivolte direttamente ai minori

Il personale educativo deve impegnarsi a stabilire rapporti non di tipo simmetrico, pur in un'ottica di relazioni di reciprocità e ascolto con i minori beneficiari di attività della Cooperativa, impegnandosi a operare e relazionarsi in una cornice a preciso carattere professionale ed educativo in cui siano chiare le distinzioni dei ruoli tra educatori ed educandi e tra adulti e minori.

La Cooperativa promuove in tutte le attività di tipo educativo cui essa collabora l'identificazione di una chiara ed esplicita cornice di regole, elaborate anche con la collaborazione dei minori stessi.

In ogni intervento di tipo educativo, ricreativo e di formazione rivolte ai minori, la Cooperativa considera prioritario e promuove attivamente il rispetto delle inclinazioni, delle attitudini e delle competenze presenti o potenziali dei minori coinvolti, definite attraverso lo strumento principale dell'ascolto, favorendo il protagonismo e l'autodeterminazione dei minori stessi.

Particolare attenzione dovrà essere posta nel monitorare e prevenire episodi di bullismo e di cyberbullismo, di Hate speech e di maltrattamento tra i minori stessi, promuovendo sempre tra i minori un comportamento improntato al rispetto reciproco anche nelle differenze di genere, età, abilità, provenienza, lingua, religione.

- Interventi di tutela minorile per conto di servizi sociali di Enti locali

Nella realizzazione degli interventi di tutela minorile per conto di Pubbliche amministrazioni, i professionisti della Cooperativa operano per il benessere psicofisico di minori che vivono in condizioni di rischio o di pregiudizio nei contesti familiari e sociali di appartenenza.

Il personale specializzato di PRASSI E RICERCA deve impegnarsi a operare e relazionarsi in una cornice a preciso carattere professionale, in cui siano chiare le distinzioni dei ruoli tra operatori e minori destinatari e con la costante attenzione alla difesa dei loro diritti.

– Tecnologie dell'informazione e della comunicazione

Nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, come internet, siti web, siti di social network, fotografia digitale, PRASSI E RICERCA pone la massima attenzione per assicurare che i bambini, le bambine e gli adolescenti non siano esposti ad alcun possibile rischio.

7. CODICE DI CONDOTTA

Il personale di PRASSI E RICERCA, i volontari, il personale di organizzazioni Partner e i loro rappresentanti **non devono mai**:

1. colpire, assalire fisicamente o abusare fisicamente o psicologicamente di un minore;
2. avere atteggiamenti nei confronti dei minori che – anche sotto il profilo psicologico – possano influire negativamente sul loro sviluppo armonico e socio-relazionale;
3. agire con comportamenti che siano di esempio negativo per i minori;
4. impegnarsi in attività sessuali o avere un rapporto sessuale con individui di età inferiore ai 18 anni, indipendentemente dalla definizione della maggiore età o dalle modalità di consenso legalmente riconosciute nei diversi Paesi. Una errata convinzione riguardo l'età di un minore non è da considerarsi come una difesa accettabile;
5. avere relazioni con minori che possono essere in qualche modo considerate di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
6. agire in modi che possano essere abusivi o che possano porre i minori a rischio di sfruttamento, maltrattamento o abuso;
7. usare un linguaggio, dare suggerimenti o dare consigli inappropriati, offensivi o abusivi;
8. comportarsi in maniera inappropriata o sessualmente provocante;

9. stabilire o intrattenere contatti “continuativi” con minori beneficiari utilizzando strumenti di comunicazione online personali (e-mail, chat, social network, etc.). Andranno utilizzati esclusivamente strumenti e ambienti online professionali di cui l’organizzazione è a conoscenza e, ove disponibile, linea telefonica fissa e cellulare di servizio per i contatti telefonici;
10. permettere a uno o più minori con cui si lavora di dormire nella propria casa senza sorveglianza e autorizzazione preventiva del proprio diretto responsabile, salvo circostanze eccezionali;
11. dormire nella stessa stanza o nello stesso letto con un minore con cui si lavora;
12. fare per i minori cose di carattere personale che essi stessi possono fare da soli;
13. dare denaro o beni o altre utilità ad un minore al di fuori dei parametri e dagli scopi stabiliti dalle attività progettuali o senza che il proprio responsabile ne sia a conoscenza
14. tollerare o partecipare a comportamenti di minori che sono illegali, o abusivi o che mettano a rischio la loro sicurezza;
15. agire in modo da far vergognare, umiliare, sminuire o disprezzare un minore, o perpetrare qualsiasi altra forma di abuso emotivo;
16. discriminare, trattare in modo differente o favorire alcuni minori escludendone altri;
17. violare la privacy del minore: è fatto divieto ai soci e ai collaboratori della Cooperativa diffondere o divulgare informazioni e dati personali e/o sensibili riguardanti i minori beneficiari delle attività della Cooperativa. Nei casi particolari ove prevalga l’interesse del minore (sanità, scuola, servizi psico/sociali, giustizia etc.) la quantità, la qualità e le modalità di trasmissione di queste informazioni dev’essere esplicitamente autorizzata dai responsabili di servizio della Cooperativa. Si scoraggiano tutti i comportamenti irrispettosi od oltraggiosi della privacy, dell’intimità e degli spazi personali del minore.

Questa lista non è esaustiva o esclusiva. **Il principio di base è che si devono evitare azioni o comportamenti che possano essere inappropriati o potenzialmente abusivi nei riguardi dei minori.**

È importante inoltre che il personale, i collaboratori e gli operatori delle organizzazioni partner che sono a contatto con i minori:

- a. siano vigili nell’identificare situazioni che possano comportare rischi per i minori e sappiano gestirle;
- b. riportino ogni preoccupazione, sospetto o certezza circa un possibile abuso o maltrattamento verso un minore, così come stabilito nella presente Policy;
- c. organizzino il lavoro e il luogo di lavoro in modo tale da minimizzare i rischi;
- d. siano sempre visibili da altri adulti, per quanto possibile, mentre lavorano con i minori;
- e. assicurino la diffusione e il mantenimento di una cultura di apertura che permetta al personale, ai minori e a chi si prende cura di loro di sollevare e discutere con facilità ogni tipo di argomento e preoccupazione;
- f. si assicurino che i membri del personale sviluppino un senso di responsabilità riguardo il proprio operato in modo che azioni e comportamenti inappropriati o che possono generare abusi nei riguardi dei minori non passino inosservati né vengano tollerati;

- g. comunichino ai minori che tipo di rapporto si debbono aspettare di avere con il personale o con i rappresentanti e li incoraggino a segnalare qualsiasi tipo di preoccupazione;
- h. valorizzino le capacità e le competenze dei minori e discutano con loro dei loro diritti, di cosa è accettabile e cosa non lo è, di cosa possono fare nel caso in cui emerga un qualsiasi problema;
- i. mantengano un elevato profilo personale e professionale;
- j. rispettino i diritti dei minori e li trattino in modo giusto, onesto e con dignità e rispetto;
- k. incoraggino la partecipazione dei minori in modo da sviluppare anche la loro capacità di auto tutela.

8. PROCEDURE

La Legale rappresentante, nella persona di Antonella Panetta, ha la responsabilità di:

- Assicurare che tutti i soci e collaboratori siano consapevoli del presente documento e invitati a firmare una dichiarazione, nella quale affermano che hanno ricevuto e accettato il Codice di comportamento
- Stabilire e mantenere un sistema di segnalazione centralizzato, assicurando il controllo di gestione dei casi riguardanti presunte violazioni del Codice di comportamento
- Controllare regolarmente e aggiornare questo Codice di comportamento almeno a scadenza triennale o in tempi più brevi, se ritenuto necessario.

– Provvedimenti e sanzioni

Tutti i soci e/o collaboratori della Cooperativa che mettano in atto un comportamento espressamente vietato dal presente regolamento o che in maniera grave e ripetuta mettano in atto comportamenti scoraggianti, perderanno lo status di socio e vedranno interrotto il rapporto di collaborazione, su delibera del Consiglio di amministrazione. Tale decisione formale è successivamente comunicata all'Assemblea dei soci della Cooperativa nella prima assemblea convocata. È facoltà del Consiglio di amministrazione, a titolo precauzionale, sospendere il socio dai diritti statutari e il collaboratore dal rapporto di collaborazione, in attesa dell'esito di eventuali indagini. Tutti i soci e/o collaboratori della Cooperativa che mettano in atto un comportamento scoraggiato dal presente documento, saranno convocati dalla Rappresentante legale, la quale potrà avvalersi della collaborazione dei responsabili di servizio della persona in oggetto, per spiegare, discutere ed eventualmente contestualizzare il comportamento stesso. Sarà decisione del Consiglio di amministrazione l'eventuale procedimento disciplinare che potrà includere il richiamo scritto, la sospensione dallo status di socio o del rapporto di collaborazione.

– Segnalazione

Il Consiglio di amministrazione della Cooperativa nomina con atto formale un Responsabile del Sistema di segnalazione delle presunte violazioni delle regole e dello spirito del presente documento, con carica di durata annuale. Tale Responsabile del Sistema di segnalazione provvede inoltre a nominare ulteriori Responsabili locali del

sistema di segnalazione in sedi o contesti operativi distanti dalla propria sede di attività, sempre con carica di durata corrispondente alla propria.

Il Legale rappresentante della Cooperativa provvede a informare tutti i soci e i collaboratori della Cooperativa di tali nomine e ne fornisce i recapiti. Qualunque decisione di azione dell'Assemblea dei soci della Cooperativa, ivi inclusa la segnalazione o la denuncia di fatti o sospetti alle forze dell'ordine o alle autorità competenti, deve considerare come assolutamente prioritario l'interesse prevalente del minore.

I soci e i collaboratori della Cooperativa hanno l'obbligo di segnalare al Responsabile del Sistema di segnalazione o agli eventuali Responsabili locali del Sistema di segnalazione, i sospetti di qualunque abuso a danno di minori coinvolti da attività organizzate dalla Cooperativa, sia che si tratti di segnalazioni specifiche, sia che si tratti di sospetti non confermati. La priorità di ognuno a cui venga segnalato un abuso è sempre e in ogni caso la tutela del minore in senso ampio, anche nel caso in cui il presunto colpevole sia esterno alla Cooperativa. Tutte le segnalazioni vanno fatte nell'immediatezza e comunque entro le 24 ore, a meno che sia impossibile o impraticabile farlo a fronte di circostanze eccezionali.

I Responsabili locali hanno l'obbligo di comunicare con la massima tempestività al Responsabile del Sistema di segnalazione, il quale a sua volta dovrà, dopo opportuna verifica, ed eventuale richiesta di dichiarazione scritta, tempestivamente e sempre per iscritto comunicare qualunque segnalazione in suo possesso alla Rappresentante legale della Cooperativa, la quale a sua volta avrà l'obbligo di agire secondo le procedure descritte nel presente documento e secondo quanto previsto dall'ordinamento italiano.

– Monitoraggio

Il Legale rappresentante della Cooperativa controlla regolarmente e aggiorna questo Codice di comportamento almeno a scadenza triennale o in tempi più brevi se ritenuto necessario.

Il Responsabile del Sistema di segnalazione deve monitorare l'effettiva applicazione del presente documento in tutte le sue parti e del suo spirito in tutte le occasioni che direttamente coinvolgono la Cooperativa in rapporto a minori, anche avvalendosi dei Responsabili locali da lei/lui nominati.

Il Legale rappresentante della Cooperativa, avvalendosi dell'ausilio del Responsabile del Sistema di segnalazione e di altri collaboratori, verifica che il presente documento sia puntualmente consegnato, spiegato, letto e sottoscritto da tutti gli individui che stabiliscono contratti di collaborazione e consegnato a tutti gli organismi privati che stabiliscono un partenariato con la Cooperativa, ivi compresi i fornitori di beni e servizi, purché siano già dotati di strumenti equivalenti riconosciuti come ugualmente validi dalla Cooperativa.

Il presente "Codice di comportamento per la tutela di bambini, bambine e adolescenti" è adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 07/10/2019 con efficacia immediata, ed è parte integrante del Codice Etico della Cooperativa.

Antonella Panetta – Presidente e Legale rappresentante della Cooperativa Sociale PRASSI E RICERCA onlus

Il Codice di comportamento per la tutela di bambini, bambine e degli adolescenti è disponibile online: www.prassiericerca.it

Cooperativa sociale PRASSI E RICERCA Onlus

Via Eleonora d'Arborea, 12 - 00162 – Roma

Responsabile del Sistema di Segnalazione:

dott.ssa Simonetta Labella

E-mail: policy_tutelabambini@prassiericerca.com

Tel.: 06 44232351 int. 9 / 335 5308462

ALLEGATI

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE POLICY DI TUTELA

Io sottoscritto/a _____

Dichiaro di aver ricevuto, letto e compreso la Policy sulla Tutela dell'Infanzia e dell'Adolescenza di PRASSI E RICERCA e mi impegno a conoscere e accettare di lavorare in conformità con essa.

Comprendo che il mancato rispetto del Codice di Condotta può comportare la risoluzione del mio impegno con PRASSI E RICERCA o ulteriori procedimenti disciplinari e/o giudiziari, come menzionato sopra. Inoltre, dichiaro di non avere precedenti penali riguardanti un reato nei confronti di un/a minorenni (che non ho dichiarato in precedenza) e non conosco alcuna ragione per cui qualcuno mi ritenga inadatto a lavorare con i bambini, le bambine e gli/le adolescenti. In caso di risoluzione del contratto per grave violazione dei principi di protezione dei minorenni, PRASSI E RICERCA si riserva il diritto di informare altre istituzioni nel caso queste richiedano referenze professionali, nel rispetto del quadro legislativo applicabile alla protezione delle informazioni.

Data
In fede

** Tutti i dati saranno trattati da PRASSI E RICERCA secondo quanto stabilito dal Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 679/2016 (GDPR)*

AUTOCERTIFICAZIONE/DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO PENALE DEL CASELLARIO GIUDIZIALE

Premesso che:

1. i profili che la Cooperativa Sociale PRASSI E RICERCA Onlus ricerca e seleziona, direttamente o tramite Partner, per qualsiasi posizione/qualifica possono implicare mansioni con contatti diretti con bambine, bambini o adolescenti, individualmente o in gruppo, o contatti uno-ad-uno, senza supervisione alcuna, o l'inserimento nel management di progetti e servizi che prevedono supporto diretto di bambine, bambini ed adolescenti;

2. è indispensabile che i/le candidati/e abbiano condotta irreprensibile, in particolare nei rapporti relazionali con bambine, bambini e adolescenti così come previsto dalla Policy di Tutela dell'Infanzia e dell'Adolescenza della Cooperativa Sociale PRASSI E RICERCA Onlus

Il/la sottoscritto/a , nato /a a , il..... ,
C.F , residente in..... ,
documento di identità..... , n..... rilasciato da in
data

in qualità di:

collaboratore/consulente socio tirocinante/stagista

della Cooperativa Sociale PRASSI E RICERCA Onlus nell'ambito del progetto/servizio:

..... con sede a

consapevole dell'importanza delle dichiarazioni rese in questa sede e delle conseguenze civili e penali che incontra chi rende dichiarazioni false e reticenti, ai sensi dell'art. 76 DPR 445/2000 o dell'art. 640 c.p. nonché che dette falsità o reticenze costituiscono di per sé giusta causa di licenziamento ex art. 2119 c.c., nei casi più gravi, o giustificato motivo soggettivo all'interruzione del rapporto di lavoro

DICHIARA E GARANTISCE

sotto la sua diretta e piena responsabilità con preciso e specifico riferimento ai reati previsti e puniti dagli artt. 600 bis, 600ter, 600 quater, 600 quinquies e 609 undecies cod. pen.

1. di non avere procedimenti penali pendenti a proprio carico
2. di non aver riportato condanne penali, anche non passate in giudicato (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale)
3. di non essere a conoscenza di eventuali indagini penali a proprio carico
4. di non essere né di essere stato/a imputato/a o indagato/a per reati, anche per sentenze passate in giudicato o per reati caduti in prescrizione
5. di non aver riportato condanne nelle quali siano previste pena accessoria dell'interdizione perpetua da qualunque incarico nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché da ogni ufficio o servizio in istituzioni o strutture pubbliche o private frequentate prevalentemente da minorenni (ex artt. 609 nonies comma 2, c.p., 600 septies comma 2 c.p.), nonché misure di sicurezza del divieto di svolgere lavori che prevedano un contatto abituale con minorenni (ex art. 609 nonies comma 3 c.p.).

Si impegna inoltre a comunicare immediatamente alla Cooperativa Sociale PRASSI E RICERCA Onlus qualsiasi variazione o aggiornamento relativo alle suddette voci.

Si allega al presente copia del documento d'identità in corso di validità.

Luogo e data

Firma leggibile del/la dichiarante

PROCEDURA GENERALE - MODULO DI SEGNALAZIONE CONFIDENZIALE

Progetto/Servizio/Luogo _____

Nome e Cognome della bambina, del bambino o adolescente _____

Dettagli della segnalazione

Data _____

Ora _____

Luogo _____

Dettagli di chi fa la segnalazione

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

N° di telefono principale _____

N° di telefono secondario _____

Occupazione _____

Relazione con il/la minorenne _____

Dettagli del bambino, della bambina o adolescente

Nome e cognome _____

Età _____

Data di nascita _____

Sesso _____

Indirizzo _____

Struttura di accoglienza _____

Scuola _____

Classe _____

Insegnante _____

Nazionalità _____

Cittadinanza _____

Lingua parlata _____

Religione _____

Disabilità (se "sì", fornire dettagli) _____

N° documento di identità _____

Responsabile/tutore legale _____

Recenti cambiamenti nei comportamenti del bambino, della bambina o adolescente

Ogni altra informazione rilevante

Dettagli del presunto abuso

cosa, chi, dove, quando (inclusa la testimonianza dell'interessato se possibile)

Dettagli del Sospetto Abusante (se noti)

Nome e Cognome _____

Indirizzo _____

Età _____

Data di nascita _____

Impiego _____

Tipo di lavoro _____

Relazione con il bambino, della bambina o adolescente

Presunta attuale pozione del/della sospettato/a

Attuale sicurezza del bambino, della bambina o adolescente (incluse informazioni se il luogo dove risiede sia sicuro, se corre rischi di qualsiasi tipo, se ha espresso timori da tenere in considerazione, etc.)

È stata richiesta assistenza medica di emergenza per il bambino/la bambina/adolescente?

Se “sì”, indicare a chi (servizio, nominativo del personale, recapiti) e indicare se è stata già data (luogo, servizio, nominativo del personale, recapiti):

Chi altro è a conoscenza del caso? Agenzia, ente, organizzazione, altro:

Membro della famiglia o altri (specificare) _____

Azioni intraprese ad oggi

(es. segnalazione alle autorità giudiziarie, ai servizi sociali, altro. Specificare luogo e giorno, tipo di azione intrapresa, i soggetti coinvolti e i loro recapiti)

Segnalazione riportata da:

(se è la stessa persona che fa la segnalazione non è necessario riempire il riquadro)

Nome _____

Ruolo e luogo _____

Data _____

Firma _____

**Questa sezione è da compilarsi a cura del/della
Responsabile Diretto che ha preso in carico la Segnalazione**

Nome _____

Posizione _____

Luogo _____

Data e ora della ricezione della segnalazione _____

Azioni intraprese dal/dalla Responsabile diretto/a

C'è connessione tra il/la presunto/a abusante e PRASSI E RICERCA?

**1- È un caso da trattare con procedure esterne, ovvero non c'è connessione tra il caso e la
Cooperativa Sociale PRASSI E RICERCA Onlus**

- Sì
 No

Specificare

2- È un caso da trattare con procedure interne

- Sì
 No

Specificare

Le eventuali decisioni già intraprese dal/dalla Diretto/a Responsabile sono in linea con la Policy e la relativa Procedura per la Tutela dell'Infanzia e dell'Adolescenza? (fornire dettagli)

Sono state coinvolte autorità giudiziarie ?

- Si
- No

Specificare il perché

Data _____

Firma _____